



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)

## INDICE SOMMARIO

### PARTE PRIMA LA CESSIONE DEL CREDITO di Giovanni Finazzi

#### CAPITOLO PRIMO LA CESSIONE DI CREDITO E LA SUCCESSIONE DEL CESSIONARIO NEL DIRITTO CEDUTO

- |  |      |   |
|--|------|---|
| 1. La cessione del credito nella sistematica del codice civile italiano del 1942 | pag. | 3 |
| 2. Ricadute della successione a titolo particolare nel credito . . . . .         | »    | 5 |

#### CAPITOLO SECONDO LA CAUSA E LA FORMA DELLA CESSIONE DI CREDITO

- |   |      |    |
|---|------|----|
| 1. La teoria della cessione del credito come negozio astratto e le sue ricadute pratiche . . . . .                                    | pag. | 9  |
| 2. Considerazioni critiche sulla teoria della cessione di credito come negozio astratto . . . . .                                     | »    | 14 |
| 3. La cessione di credito come negozio a causa variabile . . . . .  | »    | 18 |
| 4. Incidenza della causa variabile sulla regolamentazione applicabile . . . . .   | »    | 23 |
| 5. Osservazioni critiche sulla teoria della causa variabile . . . . .   | »    | 28 |
| 6. Causa variabile e cessione del credito in garanzia . . . . .   | »    | 31 |
| 7. L'individuazione della causa di garanzia . . . . .   | »    | 38 |
| 8. Ricadute della funzione di garanzia sulla regolamentazione applicabile . . . . .   | »    | 43 |
| 9. Cessione di credito in garanzia e pegno di credito . . . . .   | »    | 52 |
| 10. Ricadute della distinzione fra cessione di credito in garanzia e pegno di credito . . . . .                                       | »    | 54 |
| 11. Cessione in luogo di adempimento: alcuni riflessi della funzione solutoria sulla regolamentazione . . . . .                       | »    | 63 |
| 12. L'azione revocatoria fallimentare avente ad oggetto la cessione in luogo di adempimento: profili generali . . . . .               | »    | 70 |
| 13. L'azione revocatoria fallimentare e la distinzione fra cessione come mezzo anormale di pagamento e cessione in garanzia . . . . . | »    | 75 |
| 14. Azione revocatoria fallimentare avente ad oggetto la cessione di credito e rapporti regolati in conto corrente . . . . .          | »    | 80 |
| 15. Profili specifici in materia di revocatoria fallimentare della cessione con funzione solutoria . . . . .                          | »    | 86 |

16. L'azione revocatoria ordinaria avente ad oggetto la cessione di credito con funzione solutoria . . . . .	pag. 91
17. Casi di cessione in luogo di adempimento previsti da leggi speciali . . . . .	» 91
18. Causa variabile e forma del negozio di cessione: la donazione del credito . . . . .	» 94
19. Alcuni casi particolari di cessione a forma vincolata . . . . .	» 98
20. Forma e prova del negozio di cessione . . . . .	» 107

## CAPITOLO TERZO

## LE PARTI DEL NEGOZIO DI CESSIONE

1. La cessione del credito a conformazione bilaterale . . . . .	pag. 111
2. Ammissibilità di una cessione di credito unilaterale . . . . .	» 117
3. L'eventuale partecipazione del debitore al negozio di cessione . . . . .	» 121
4. Il debitore come parte eventuale del negozio di cessione . . . . .	» 124
5. Ricadute pratiche della partecipazione del debitore al negozio di cessione . . . . .	» 130

## CAPITOLO QUARTO

## IL TRASFERIMENTO DEL CREDITO

1. Il trasferimento del credito come effetto essenziale del negozio di cessione . . . . .	pag. 135
2. Il momento del trasferimento del credito in dottrina . . . . .	» 137
3. Il momento del trasferimento del credito in giurisprudenza . . . . .	» 142
4. Ricadute dell'immediato trasferimento del credito . . . . .	» 146
5. Scarsa rilevanza pratica della concezione che differisce il trasferimento del credito . . . . .	» 149
6. Considerazioni critiche in merito alla concezione che differisce il trasferimento del credito . . . . .	» 152

## CAPITOLO QUINTO

## IL CONTENUTO DELLA CESSIONE DI CREDITO

1. L'oggetto della cessione di credito . . . . .	pag. 155
2. La cessione parziale . . . . .	» 160
3. Individuazione dei crediti suscettibili di costituire oggetto di cessione . . . . .	» 161
4. Il problema della cedibilità dei diritti potestativi . . . . .	» 166
5. Ammissibilità della cessione dei crediti futuri . . . . .	» 171
6. La determinabilità del credito futuro come presupposto della sua cedibilità secondo la dottrina . . . . .	» 173
7. La determinabilità del credito futuro come presupposto della sua cedibilità nella giurisprudenza . . . . .	» 175
8. Determinabilità del credito futuro e legislazione speciale . . . . .	» 182
9. Alcuni problemi relativi alla disciplina applicabile alla cessione dei crediti futuri . . . . .	» 183
10. La cessione del credito futuro come negozio ad efficacia obbligatoria con differimento degli effetti traslativi . . . . .	» 184
11. Gli effetti obbligatori immediati della cessione del credito futuro e la regolamentazione . . . . .	» 189
12. Ricadute del differimento dell'effetto traslativo . . . . .	» 190

13. La cessione del credito futuro come cessione condizionale o come cessione di un'aspettativa . . . . .	pag.	192
14. La cessione del credito futuro nel diritto europeo uniforme in formazione . . . . .	»	195
15. Nullità della donazione del credito futuro e cessione dei crediti aventi ad oggetto frutti civili non maturati . . . . .	»	196
16. I crediti a termine e con adempimento previsto in un determinato termine . . . . .	»	198
17. I crediti condizionali . . . . .	»	202
18. I crediti geneticamente connessi a rapporti di durata . . . . .	»	203

CAPITOLO SESTO

IL TRASFERIMENTO DEGLI ACCESSORI DEL CREDITO

1. L'art. 1263 cod. civ. e il trasferimento dei privilegi e delle garanzie del credito . . . . .	pag.	209
2. La cessione del credito assistito da garanzie possessorie . . . . .	»	212
3. Modalità di trasferimento delle garanzie . . . . .	»	214
4. Gli altri accessori del credito: casistica . . . . .	»	218
5. Natura non accessoria dei frutti scaduti . . . . .	»	224
6. Derogabilità dell'art. 1263 cod. civ. . . . .	»	225

CAPITOLO SETTIMO

I LIMITI ALLA CIRCOLAZIONE DEL CREDITO

1. I limiti alla circolazione del credito indicati dall'art. 1260, comma 1: natura tassativa dell'elencazione . . . . .	pag.	228
2. L'art. 1260 e l'abbandono del sistema di preclusioni del diritto comune . . . . .	»	232
3. Impossibilità di individuare un fondamento unitario delle limitazioni alla circolazione dei crediti . . . . .	»	236
4. Il carattere strettamente personale del credito nella Relazione ministeriale . . . . .	»	239
5. Il carattere strettamente personale del credito nella riflessione della dottrina . . . . .	»	242
6. La derogabilità dell'inedibilità dei crediti di carattere strettamente personale . . . . .	»	247
7. Esclusione del carattere strettamente personale dei crediti di fonte non legale per alimenti e mantenimento nella giurisprudenza . . . . .	»	250
8. L'esclusione del carattere strettamente personale di altri crediti pecuniari nella giurisprudenza . . . . .	»	257
9. Ancora questioni e casistica riguardanti il carattere strettamente personale di alcuni crediti di dare . . . . .	»	264
10. La scarsa sensibilità della giurisprudenza per il problema del carattere strettamente personale dei crediti di fare . . . . .	»	266
11. Questioni e casistica riguardanti il carattere strettamente personale di alcuni crediti di fare . . . . .	»	268
12. Questioni e casistica riguardanti il carattere strettamente personale dei crediti aventi ad oggetto prestazioni professionali . . . . .	»	275
13. Un caso particolare di cessione del credito di fare: il distacco . . . . .	»	277
14. I requisiti del distacco nella dottrina e nella giurisprudenza anteriori alla regolamentazione legislativa . . . . .	»	280
15. Distacco e cessione di credito . . . . .	»	285

16. Carattere strettamente personale del credito e necessità del consenso del lavoratore distaccato . . . . .	pag. 288
17. Divieto di pregiudicare il lavoratore subordinato . . . . .	» 294
18. Le obbligazioni aventi ad oggetto un non fare . . . . .	» 298
19. La modificazione dell'oggetto del credito come causa che esclude la cessione . . . . .	» 299
20. L'art. 1261, comma 1: il falso problema della natura generale o speciale della disposizione . . . . .	» 301
21. La <i>ratio</i> dei divieti sanciti dall'art. 1261, comma 1 e l'applicabilità analogica della disposizione . . . . .	» 306
22. Il divieto riguardante i magistrati dell'ordine giudiziario . . . . .	» 310
23. Il divieto riguardante i funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie e gli ufficiali giudiziari . . . . .	» 316
24. Il divieto riguardante gli avvocati . . . . .	» 318
25. Il divieto riguardante gli avvocati e il divieto del patto di quota lite . . . . .	» 321
26. Il divieto riguardante i notai . . . . .	» 328
27. Delimitazione oggettiva della previsione dell'art. 1261, comma 1 . . . . .	» 330
28. L'art. 1261, comma 2: le deroghe ai divieti previsti nel comma 1 . . . . .	» 336
29. Le conseguenze della violazione dei divieti previsti nell'art. 1261, comma 1 . . . . .	» 341
30. Ulteriori divieti legali di cessione del credito dipendenti dalla qualità del cessionario . . . . .	» 346
31. Divieti legali di cessione giustificati dalla natura e dalla funzione del credito: alimenti e retribuzioni dei dipendenti pubblici e di aziende private . . . . .	» 349
32. I divieti relativi: la cessione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione . . . . .	» 359
33. La cessione dei crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione nella giurisprudenza . . . . .	» 361
34. L'incapacità volontaria . . . . .	» 369

## CAPITOLO OTTAVO

## LA CONSEGNA DEI DOCUMENTI PROBATORI DEL CREDITO

1. La consegna dei documenti probatori del credito: l'art. 1262 cod. civ. . . . .	pag. 379
2. Particolari modalità di adempimento dell'obbligo di consegnare i documenti probatori . . . . .	» 385
3. La funzione della consegna dei documenti di legittimazione e dei titoli impropri . . . . .	» 387

## CAPITOLO NONO

L'EFFICACIA DELLA CESSIONE  
NEI CONFRONTI DEL DEBITORE CEDUTO

1. Il sistema disegnato nell'art. 1264 cod. civ.: in particolare, accettazione e notifica . . . . .	pag. 391
2. Rapporto fra accettazione, notifica e conoscenza della cessione . . . . .	» 398
3. I presupposti della conoscenza della cessione di credito . . . . .	» 403
4. Conoscenza della cessione e conoscenza della sua validità ed efficacia . . . . .	» 408
5. Possibili iniziative del debitore ceduto a fronte dell'incertezza circa la cessione . . . . .	» 410

6. Le possibili reazioni del debitore ceduto nel caso in cui la cessione risulti incerta e sia stato convenuto in giudizio . . . . .	pag. 413
7. Prova della conoscenza della cessione e della data dell'adempimento al cedente . . . . .	» 416
8. Inesistenza di un obbligo di informativa a carico del debitore ceduto a seguito della conoscenza della cessione . . . . .	» 419
9. Casi nei quali notifica e accettazione non rilevano . . . . .	» 421
10. L'efficacia della cessione nei confronti della P.A. . . . .	» 426
11. L'efficacia della cessione del credito garantito da ipoteca nei confronti del debitore ceduto . . . . .	» 427

## CAPITOLO DECIMO

L'EFFICACIA DELLA CESSIONE DEL CREDITO  
NEI CONFRONTI DEI TERZI

1. L'efficacia della cessione nei confronti dei terzi e la regolamentazione del conflitto fra cessionari dello stesso credito nell'art. 1265 . . . . .	pag. 430
2. Irrilevanza della buona o della mala fede del cessionario e conflitto con altro cessionario . . . . .	» 434
3. Spunti per una rilevanza negativa dell'accordo fraudolento fra cedente e secondo cessionario . . . . .	» 437
4. Irrilevanza della buona o della mala fede del debitore ceduto nel conflitto fra cessionari dello stesso credito . . . . .	» 441
5. Alcuni problemi riguardanti l'ambito di applicazione dell'art. 1265, comma 1	» 442
6. Le formalità previste dall'art. 1265, comma 1, e altre formalità richieste per diversi scopi . . . . .	» 447
7. Conflitti fra cessionari ai quali l'art. 1265, comma 1, non è applicabile . .	» 450
8. Il problema dell'ora certa della notifica o dell'accettazione di data certa: una lacuna dell'art. 1265, comma 1 . . . . .	» 456
9. L'adempimento al cessionario soccombente nel conflitto con altro cessionario . . . . .	» 458
10. Mala fede e responsabilità del cedente che abbia ceduto più volte lo stesso credito . . . . .	» 461
11. Mala fede ed eventuale responsabilità del cessionario prevalente su altro cessionario dello stesso credito . . . . .	» 464
12. Mala fede e responsabilità del debitore ceduto nel caso della pluralità di cessioni . . . . .	» 468
13. Efficacia della cessione nei confronti del creditore pignorante o sequestrante e conflitto fra cessionario del credito e cessionario dei beni . . . . .	» 472
14. Casi nei quali i criteri sanciti nell'art. 2914, n. 2, non operano . . . . .	» 476
15. Casi disciplinati in modo ambiguo: fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria . . . . .	» 478
16. La legittimazione del cessionario del credito ammesso al fallimento del debitore ceduto all'impugnazione degli altri crediti ammessi . . . . .	» 485
17. Gli effetti della cessione e il concordato preventivo . . . . .	» 489
18. Per una diversa impostazione del problema dell'efficacia della cessione nel concordato preventivo . . . . .	» 497
19. Gli effetti della cessione e l'amministrazione controllata nella giurisprudenza . . . . .	» 501
20. Il conflitto fra il terzo creditore e i creditori cessionari dei beni tra i quali rientri un credito . . . . .	» 508

21. L'efficacia della cessione nei confronti dei terzi e la sostituzione processuale <i>ex art. 511 cod. proc. civ.</i> nella giurisprudenza . . . . .	pag. 510
22. Il conflitto fra il cessionario del credito dell'appaltatore e i dipendenti di quest'ultimo . . . . .	» 512
23. Norme che prevedono la salvezza dei diritti dei terzi subcessionari: azione revocatoria e altri casi . . . . .	» 517
24. La successione nel diritto di credito controverso, l'azione surrogatoria e la surroga per pagamento . . . . .	» 519
25. La notificazione e l'accettazione di data certa come presupposti generali dell'efficacia della cessione verso i terzi . . . . .	» 522
26. Conferma della maggiore probabilità del criterio della notifica e dell'accettazione di data certa . . . . .	» 526
27. Gli effetti della cessione nei confronti dei terzi e la partecipazione del debitore al negozio di cessione . . . . .	» 529
28. Gli effetti della cessione nei confronti dei terzi e la circolazione di titoli di credito, documenti di legittimazione, titoli impropri . . . . .	» 531
29. Gli effetti della cessione dei crediti dell'azienda ceduta o in liquidazione nei confronti dei terzi . . . . .	» 534
30. Gli effetti della cessione delle pigioni nei confronti dei terzi . . . . .	» 537
31. L'efficacia della cessione dei crediti futuri nei confronti dei terzi e il requisito dell'esistenza del credito al momento del sorgere del conflitto . . . . .	» 541
32. L'efficacia della cessione dei crediti futuri nei confronti dei terzi e le posizioni contrarie al requisito dell'esistenza del credito . . . . .	» 545
33. Efficacia della cessione di crediti futuri ed esistenza del credito nelle procedure concorsuali minori . . . . .	» 550
34. La notifica e l'accettazione della cessione del credito futuro secondo un orientamento giurisprudenziale . . . . .	» 553
35. La notifica e l'accettazione della cessione del credito futuro secondo un diverso orientamento giurisprudenziale . . . . .	» 556
36. I diversi regimi di efficacia dei crediti futuri 'eventuali in concreto' e di quelli 'eventuali in astratto' . . . . .	» 562
37. L'efficacia della cessione dei crediti nei confronti dei terzi nel 'factoring', nella cartolarizzazione, nei contratti di garanzia finanziaria e nei progetti europei . . . . .	» 570
38. Irrilevanza della buona e della mala fede sul versante dell'efficacia della cessione verso i terzi . . . . .	» 572
39. Il principio della continuità delle notificazioni in caso di subcessioni . . . . .	» 573
40. L'efficacia della cessione nei confronti dei terzi nel diritto internazionale privato . . . . .	» 575

## CAPITOLO UNDICESIMO

L'EFFICACIA DELLA COSTITUZIONE DELL'USUFRUTTO  
E DEL PEGNO SUL CREDITO

1. Effetti tra le parti ed efficacia nei confronti del debitore della costituzione dell'usufrutto e del pegno su credito . . . . .	pag. 579
2. Il conflitto fra cessionari dell'usufrutto o del pegno sul credito: l'art. 1265, comma 2 . . . . .	» 581
3. L'efficacia dell'usufrutto sul credito nei confronti dei terzi non cessionari . . . . .	» 584
4. L'efficacia del pegno sul credito nei confronti dei terzi non cessionari: l'art. 2800 . . . . .	» 586

5. Il pegno sul credito e l'amministrazione controllata . . . . .	pag.	588
6. L'assicurazione con appendice di vincolo e il pegno sul credito . . . . .	»	590
7. Pegno sul credito e pegno sulla quota sociale . . . . .	»	591
8. Pegno sul credito e pegno su titoli di credito: alcuni orientamenti giurisprudenziali . . . . .	»	593
9. Pegno su titoli di credito da individuare e pegno su credito nella giurisprudenza . . . . .	»	596
10. La volontà delle parti come criterio distintivo tra pegno su titoli di credito da individuare e pegno su credito . . . . .	»	601
11. Pegno su credito e pegno rotativo . . . . .	»	603

## CAPITOLO DODICESIMO

FORMA, PROVENIENZA, SPESE, DESTINATARI  
E CONTENUTO DELLA NOTIFICA

1. Forma della notifica ai sensi dell'art. 1264: le posizioni della dottrina e della giurisprudenza . . . . .	pag.	609
2. La forma della notifica richiesta dall'art. 1264 e le comunicazioni epistolari nella giurisprudenza . . . . .	»	612
3. La forma della notifica richiesta dall'art. 1264 e comunicazioni connesse alla vicenda processuale . . . . .	»	614
4. Altre tipologie di comunicazione equiparate alla notifica richiesta dall'art. 1264 . . . . .	»	618
5. Osservazioni sull'equiparazione formale della notifica ai sensi dell'art. 1264 alla comunicazione . . . . .	»	619
6. Forma della notifica ed efficacia della cessione nei confronti dei terzi: le posizioni della dottrina e della giurisprudenza . . . . .	»	622
7. Elementi di valutazione circa la forma della notifica tratti dall'analisi storica . . . . .	»	625
8. La notifica come atto di data certa . . . . .	»	628
9. Data certa, prova del contenuto della notifica e della ricezione . . . . .	»	634
10. Legittimazione alla notifica e relative spese . . . . .	»	639
11. Destinatari della notifica . . . . .	»	642
12. Contenuto della notifica . . . . .	»	643

## CAPITOLO TREDICESIMO

## NATURA, FORMA ED EFFETTI DELL'ACCETTAZIONE

1. L'accettazione della cessione e l'eventuale partecipazione del debitore ceduto all'atto di cessione . . . . .	pag.	651
2. Natura dell'accettazione . . . . .	»	653
3. Dichiarazioni aggiuntive e dichiarazioni di contenuto più complesso implicanti l'accettazione . . . . .	»	659
4. Capacità dell'accettante, rappresentanza, vizi e revocabilità . . . . .	»	660
5. Forma dell'accettazione . . . . .	»	662
6. Effetti dell'accettazione e rifiuto di accettare . . . . .	»	665



CAPITOLO QUATTORDICESIMO  
LA GARANZIA DELL'ESISTENZA DEL CREDITO CEDUTO

1. La garanzia dell'esistenza del credito ceduto: le radici del sistema vigente e l'art. 1266, comma 1, cod. civ. . . . .	pag. 667
2. La garanzia dell'esistenza del credito ceduto nelle cessioni a titolo gratuito: l'art. 1266, comma 2 . . . . .	» 671
3. Il fatto garantito: la cessione del credito inesistente e la cessione del credito altrui . . . . .	» 673
4. Inesistenza del credito e invalidità del negozio dal quale esso origina . . .	» 679
5. Inesistenza del credito e natura condizionale del negozio dal quale esso origina o del negozio di cessione . . . . .	» 684
6. Inesistenza del credito e cessione dei crediti futuri . . . . .	» 687
7. Inesistenza del credito e sua estinzione per compensazione . . . . .	» 689
8. Casi nei quali la garanzia dell'esistenza del credito non opera . . . . .	» 690
9. Inesistenza del credito, accessori, garanzie . . . . .	» 693
10. Conseguenze dell'inesistenza del credito sul piano della validità e dell'efficacia del negozio di cessione . . . . .	» 695
11. Conseguenze dell'inesistenza del credito sul piano della responsabilità del cedente . . . . .	» 699
12. Il contenuto della garanzia dell'esistenza del credito come debito di valuta o di valore . . . . .	» 706
13. L'esclusione pattizia della garanzia dell'esistenza del credito . . . . .	» 707
14. Garanzia dell'esistenza del credito e competenza territoriale . . . . .	» 711

CAPITOLO QUINDICESIMO  
LA GARANZIA DELLA SOLVENZA DEL DEBITORE

1. La garanzia della solvenza nell'art. 1267 cod. civ. . . . .	pag. 713
2. Garanzia della solvenza e cessione a titolo gratuito . . . . .	» 719
3. Concetto di solvenza . . . . .	» 721
4. Tempo al quale la solvenza deve essere commisurata . . . . .	» 723
5. Attivazione del cessionario, eventuale cooperazione del cedente, efficacia anticipata della garanzia . . . . .	» 727
6. Effetti della garanzia della solvenza . . . . .	» 733
7. Natura e contenuto della garanzia della solvenza . . . . .	» 735
8. Garanzia della solvenza e determinazione del danno risarcibile . . . . .	» 742
9. Inefficacia dei patti volti ad aggravare la garanzia della solvenza e il limite di «quanto ha ricevuto» il cedente . . . . .	» 743
10. Inefficacia dei patti volti ad aggravare la garanzia della solvenza e clausola penale, interessi, compensi, spese di escussione del debitore ceduto . . . .	» 747
11. Inefficacia dei patti volti ad aggravare la garanzia della solvenza in riferimento alle modalità e ai presupposti della garanzia . . . . .	» 751
12. Conseguenze della previsione di clausole d'aggravio della garanzia della solvenza . . . . .	» 752
13. Cessazione della garanzia della solvenza: decadenza, estinzione e onere del cessionario . . . . .	» 754
14. Le istanze che impediscono la cessazione della garanzia della solvenza, la valutazione della condotta del cessionario, altri casi di estinzione della garanzia . . . . .	» 757

15. Inapplicabilità delle norme riguardanti la fideiussione e l'assicurazione . . .	pag. 760
16. Inapplicabilità delle norme riguardanti i vizi e il difetto di qualità della cosa venduta e la risoluzione . . . . .	» 764
17. Inapplicabilità delle norme relative alla condizione risolutiva e inutilità dell'avvicinamento alla clausola risolutiva espressa . . . . .	» 768
18. Rapporto fra garanzia della solvenza, buon fine, incasso, esazione . . . . .	» 770
19. Garanzia della solvenza e buon fine o incasso nei contratti di conto corrente e di sconto . . . . .	» 772
20. Garanzia della solvenza e riscossione nella cessione del credito in luogo di adempimento e nell'assegnazione giudiziale del credito . . . . .	» 776
21. Garanzia della solvenza e conferimento dei crediti in società . . . . .	» 779
22. La garanzia pattizia dell'adempimento nella cessione ordinaria del credito . . . . .	» 781
23. La garanzia della solvenza nei contratti atipici che trasferiscono un credito e nelle cessioni previste da leggi speciali . . . . .	» 785

CAPITOLO SEDICESIMO

LE TUTELE

1. Azioni spettanti al cessionario contro il cedente . . . . .	pag. 790
2. Eccezioni spettanti al cessionario contro il cedente . . . . .	» 794
3. Le azioni spettanti al cessionario contro il debitore ceduto e la clausola compromissoria . . . . .	» 796
4. Le azioni spettanti al cessionario dirette alla conservazione e alla realizzazione del credito . . . . .	» 800
5. Legittimazione del cessionario, integrazione del contraddittorio e intervento in appello . . . . .	» 806
6. Successione del cessionario nel diritto di credito controverso . . . . .	» 808
7. Le azioni spettanti al cessionario dirette a incidere sulla fonte del credito . . . . .	» 813
8. Le azioni spettanti al cedente dirette alla conservazione e alla realizzazione del credito . . . . .	» 820
9. Le azioni spettanti al cedente dirette ad incidere sul rapporto originario: risoluzione, annullamento, rescissione . . . . .	» 825
10. Il problema della spettanza al cedente dell'azione di simulazione del negozio dal quale trae origine il credito . . . . .	» 830
11. Sull'opponibilità da parte del cedente al debitore ceduto dell'eccezione di compensazione . . . . .	» 832
12. Le azioni spettanti al cedente contro il cessionario dirette a fare valere i vizi del negozio di cessione . . . . .	» 833
13. Le azioni del debitore ceduto contro il cedente . . . . .	» 835
14. Le eccezioni opponibili dal debitore ceduto contro il cessionario: profili generali . . . . .	» 837
15. I principi che fondano l'opponibilità al cessionario delle eccezioni che sarebbero spettate al debitore ceduto contro il cedente . . . . .	» 838
16. Le eccezioni riguardanti l'invalidità della fonte negoziale del credito opponibili dal debitore ceduto al cessionario . . . . .	» 842
17. L'eccezione di inesistenza originaria del credito . . . . .	» 846
18. La cessione del prezzo e l'opponibilità dal debitore ceduto al cessionario dell'eccezione basata sui vizi della cosa acquistata . . . . .	» 849
19. Eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario derivanti da clausole del negozio dal quale trae origine il credito o dalla legge . . . . .	» 851
20. L'eccezione di incredibilità convenzionale . . . . .	» 853

21. Eccezioni basate sull'inefficacia delle garanzie del credito e aspetti processuali . . . . .	pag. 854
22. Le cd. eccezioni processuali . . . . .	» 855
23. Eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario basate su fatti successivi al negozio dal quale origina il credito e precedenti alla cessione . . . . .	» 859
24. Le eccezioni riguardanti fatti successivi alla cessione: profili generali . . . . .	» 860
25. Le eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario e la valutazione dei loro interessi contrapposti . . . . .	» 863
26. Le eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario e l'art. 1264 cod. civ. . . . .	» 866
27. Eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario basate su accordi fra il debitore e il cedente successivi alla cessione . . . . .	» 870
28. Eccezioni opponibili dal debitore ceduto al cessionario basate su atti unilaterali del cedente . . . . .	» 876
29. L'eccezione di risoluzione per inadempimento del cedente opponibile dal debitore ceduto al cessionario . . . . .	» 876
30. L'eccezione di inadempimento del cedente e l'eccezione di ritenzione opponibili dal debitore ceduto al cessionario . . . . .	» 879
31. L'eccezione basata sulla revoca di contributi di scopo . . . . .	» 882
32. Eccezioni di risoluzione per impossibilità o eccessiva onerosità sopravvenute opponibili dal debitore ceduto al cessionario . . . . .	» 882
33. Eccezioni di prescrizione e decadenza opponibili dal debitore ceduto al cessionario . . . . .	» 884
34. L'eccezione di compensazione opponibile dal debitore ceduto al cessionario . . . . .	» 885
35. Alcuni problemi particolari riguardanti l'eccezione di compensazione opponibile dal debitore ceduto al cessionario . . . . .	» 889
36. Riflessi dell'opponibilità delle eccezioni da parte del debitore ceduto al cessionario . . . . .	» 894
37. Rinuncia del debitore ceduto alle eccezioni che avrebbe potuto opporre al cedente, accettazione della cessione e altre dichiarazioni del debitore . . . . .	» 895
38. Rinuncia pattizia e rinuncia tacita del debitore ceduto alle eccezioni che avrebbe potuto opporre al cedente . . . . .	» 900
39. L'orientamento contrario all'opponibilità dal debitore ceduto al cessionario delle eccezioni riguardanti il negozio di cessione . . . . .	» 902
40. L'orientamento favorevole alla opponibilità dal debitore ceduto al cessionario delle eccezioni riguardanti il negozio di cessione . . . . .	» 905
41. Patologie relative al negozio di cessione opponibili dal debitore ceduto al cessionario . . . . .	» 908
42. Eccezioni dipendenti dalla cessione o basate sul rapporto fra cedente e cessionario . . . . .	» 913
43. Le eccezioni relative ai rapporti fra debitore ceduto e cessionario . . . . .	» 916
44. Le azioni del debitore ceduto contro il cessionario e l'eccezione di compensazione opposta dal cessionario . . . . .	» 918
45. La tutela del debitore ceduto a fronte dell'annullabilità, rescindibilità, risolvibilità, nullità dell'atto di cessione . . . . .	» 923

CAPITOLO DICIASSETTESIMO  
CESSIONE LEGALE E CESSIONE GIUDIZIALE

1. La cessione legale: profili generali e ambito dell'istituto . . . . .	pag. 931
2. Il trasferimento dei crediti relativi all'azienda alienata: teoria della cessione legale . . . . .	» 940
3. L'opinione contraria alla cessione legale dei crediti relativi all'azienda alienata . . . . .	» 946
4. Cessione legale dei crediti relativi all'azienda, successione legale nei contratti e cessione volontaria dei crediti aziendali . . . . .	» 948
5. La delimitazione dei crediti relativi all'azienda ceduta: profili generali . . . . .	» 950
6. I crediti relativi all'azienda ceduta e i crediti di carattere personale: la casistica riguardante i crediti pecuniari . . . . .	» 952
7. Carattere personale del credito e crediti di contenuto non pecuniario relativi all'azienda ceduta . . . . .	» 956
8. Il carattere personale dei crediti relativi all'azienda e il carattere strettamente personale ai sensi dell'art. 1260 . . . . .	» 961
9. Derogabilità pattizia della previsione della cessione legale dei crediti relativi all'azienda . . . . .	» 963
10. L'efficacia della cessione dei crediti relativi all'azienda alienata nei confronti del debitore ceduto . . . . .	» 965
11. L'efficacia della cessione dei crediti relativi all'azienda alienata verso gli altri terzi . . . . .	» 971
12. Cessione legale dei crediti e regolamentazione applicabile . . . . .	» 975
13. La cessione giudiziale e la sua regolamentazione . . . . .	» 978
14. L'efficacia della cessione giudiziale rispetto al terzo intimato . . . . .	» 981
15. L'efficacia della cessione giudiziale rispetto agli altri terzi . . . . .	» 988
16. Le eccezioni opponibili dal terzo intimato al creditore . . . . .	» 992

CAPITOLO DICIOTTESIMO  
DELIMITAZIONE DELLA CESSIONE DI CREDITO  
RISPETTO AD ALTRE FIGURE

1. Cessione del credito e cessione del contratto: profili generali . . . . .	pag. 1001
2. Cessione del credito e cessione del contratto nella giurisprudenza . . . . .	» 1004
3. Criteri distintivi fra cessione del credito e cessione del contratto secondo la giurisprudenza . . . . .	» 1009
4. Cessione del credito e subcontratto . . . . .	» 1014
5. Cessione del credito e mandato irrevocabile all'incasso: profili generali . . . . .	» 1015
6. Alcuni aspetti problematici riguardanti la distinzione fra cessione del credito e mandato all'incasso . . . . .	» 1018
7. Alcuni criteri distintivi fra cessione del credito e mandato all'incasso nella casistica . . . . .	» 1023
8. La consegna di ricevute bancarie e la distinzione fra cessione del credito e mandato all'incasso . . . . .	» 1029
9. Lo scopo perseguito dalle parti come criterio distintivo fra cessione del credito e mandato all'incasso . . . . .	» 1032
10. Alcune ricadute della distinzione fra cessione del credito e mandato irrevocabile all'incasso . . . . .	» 1034
11. La distinzione fra cessione del credito e mandato all'incasso e l'opponibilità al fallimento . . . . .	» 1038

12. La distinzione fra cessione del credito e mandato all'incasso e l'azione revocatoria fallimentare . . . . .	pag. 1046
13. Cessione del credito e novazione . . . . .	» 1050
14. Ricadute della distinzione fra cessione del credito e novazione . . . . .	» 1056
15. Cessione del credito e delegazione cumulativa . . . . .	» 1060
16. La trattenuta dei contributi sindacali tra cessione del credito e delegazione . . . . .	» 1066
17. Cessione del credito, delegazione ed estinzione di debiti previdenziali . . . . .	» 1075
18. Cessione del credito e pagamento con surrogazione . . . . .	» 1077
19. Cessione ordinaria del credito e cessione dei titoli di credito . . . . .	» 1083
20. Cambiale tratta garantita da cessione del credito derivante da fornitura . . . . .	» 1091

## PARTE SECONDA

LA CESSIONE DEI CREDITI DI IMPRESA E IL 'FACTORING'  
di Rosalba Alessi e Lara Modica

1. La cessione dei crediti di impresa fra regole codicistiche e contratto di 'factoring' . . . . .	pag. 1097
2. La l. 21 febbraio 1991, n. 52: gli elementi di specialità quanto alla fattispecie . . . . .	» 1101
3. La cedibilità dei crediti futuri . . . . .	» 1106
4. I requisiti soggettivi . . . . .	» 1112
5. La l. 21 febbraio 1991, n. 52: gli elementi di specialità quanto alla disciplina . . . . .	» 1115
6. L'opponibilità della cessione . . . . .	» 1119
7. L'opponibilità nei confronti del debitore P.A. . . . .	» 1124
8. 'Factoring' e revocatoria fallimentare . . . . .	» 1129
9. Il fallimento del cedente . . . . .	» 1133
10. Contratto di 'factoring' e prassi commerciale . . . . .	» 1138
11. Il problema della qualificazione: cessione e operazione economica di 'factoring' . . . . .	» 1143
12. Il problema della causa . . . . .	» 1152
13. Il problema della struttura e le ricadute su diritti ed obblighi di cedente e cessionario . . . . .	» 1156
14. Il regime delle eccezioni . . . . .	» 1160
15. Il comportamento del debitore ceduto . . . . .	» 1163
16. Il 'factoring' nei rapporti commerciali internazionali . . . . .	» 1172

## PARTE TERZA

LA CARTOLARIZZAZIONE  
di Gianfrancesco Vecchio

1. Le caratteristiche essenziali alla luce del vigente quadro normativo . . . . .	pag. 1179
2. Profili economici ed opportunità offerte dall'operazione . . . . .	» 1185
3. L'elemento cardine: il portafoglio dei crediti da cartolarizzare . . . . .	» 1187
4. Riflessioni sulla struttura civilistica della tecnica in esame . . . . .	» 1193
5. Profili di pubblicità ed opponibilità della cessione dei crediti all'interno di una procedura di cartolarizzazione . . . . .	» 1200

6. Le tipologie generali dei crediti coinvolti: i crediti individuabili in blocco e i crediti futuri . . . . .	pag. 1206
7. Un esempio della commistione tra nozioni giuridiche ed economiche operante in materia: i crediti futuri e i flussi di cassa . . . . .	» 1210
8. Qualche ipotesi in merito ai rischi derivanti da vicende di crisi societaria post-cessione . . . . .	» 1215
<i>Indice analitico</i> . . . . .	pag. 1221



LA LIBRERIA ON LINE DEL PROFESSIONISTA

L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWKI - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)